

# COMUNE DI CASTELBALDO

Provincia di PADOVA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2023

**Verbale n. 5 del 03.04.2024**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO DI GESTIONE 2023**

Il Revisore unico, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Castelbaldo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione  
F.to Dott. Massimiliano Boldrini

## SOMMARIO

Il sottoscritto, dott. Massimiliano Boldrini, revisore nominato con DCC n. 16 del 28.07.2021, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 02.04.2024, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Conto del bilancio, Stato patrimoniale semplificato) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 - 2025 con le relative deliberazioni di variazione;

Viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

Visto in particolare l'art. 239, c. 1, lett. d) del TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

Visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, come da DCC n. 9 del 20.03.2024 di ratifica variazione in esercizio provvisorio (in gestione provvisoria) al Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 (art. 15, comma 4 bis del D.L. n. 77/2021), approvata con DGC n. 5 del 20.02.2023.

In particolare, ai sensi art. 239, c. 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- determinazione n. 50 del 15.03.2023 del responsabile di servizio di Variazione al Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000).
  - DCC n. 21 del 30.10.2023, di ratifica della DGC n. 53 del 15.09.2023, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
  - DCC n. 29 del 29.12.2023, di ratifica della DGC n. 54 del 30.10.2023, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
  - DCC n. 30 del 29.12.2023, di ratifica della DGC n. 69 del 30.11.2023, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

### VERIFICHE PRELIMINARI

Il Comune di Castelbaldo (PD) registra una popolazione al 31.12.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.441 abitanti.

L'organo di revisione precisa che l'ente:

- non è stato istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non partecipa ad unione di comuni;
- non è in dissesto.

L'organo di revisione nel corso dell'esercizio 2023 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore unico ha verificato che:

- la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP;
- sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario;
- che tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'ente non ha applicato avanzo presunto;
- l'ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, c. 11, D.L. n. 35/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è **positivo**;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018, e avendo trasmesso alla BDAP i dati del rendiconto 2021 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2023,**non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha/non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni  
 scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;  
 scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;  
 scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);  
 scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

---

## CONTO DEL BILANCIO

## GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto di seguito riportato:

### LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	658.694,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	658.694,57
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	221.166,61	282.639,19	658.694,57
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

L'ente nel corso del 2023 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		282.639,19			282.639,19
Entrate titolo 1.00	+	793.787,76	590.567,22	89.765,72	680.332,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	374.919,92	123.120,05	59.170,42	182.290,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	241.957,20	94.139,40	56.061,31	150.200,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>1.410.664,88</b>	<b>807.826,67</b>	<b>204.997,45</b>	<b>1.012.824,12</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.511.476,73	704.032,87	234.383,81	938.416,68

Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	6.200,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	105.650,00	102.991,30	0,00	102.991,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>1.623.326,73</b>	<b>807.024,17</b>	<b>234.383,81</b>	<b>1.041.407,98</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>-212.661,85</b>	<b>802,50</b>	<b>-29.386,36</b>	<b>-28.583,86</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni <b>previste da norme di legge e dai principi contabili</b> che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)</b>	=	<b>-212.661,85</b>	<b>802,50</b>	<b>-29.386,36</b>	<b>-28.583,86</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.233.807,47	370.811,00	282.603,07	653.414,07
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	74,50	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)</b>	=	<b>1.233.881,97</b>	<b>370.811,00</b>	<b>282.603,07</b>	<b>653.414,07</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)</b>	=	<b>1.233.881,97</b>	<b>370.811,00</b>	<b>282.603,07</b>	<b>653.414,07</b>
Spese Titolo 2.00	+	1.076.672,04	163.634,41	93.376,78	257.011,19
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>1.076.672,04</b>	<b>163.634,41</b>	<b>93.376,78</b>	<b>257.011,19</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	-	<b>6.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>1.070.472,04</b>	<b>163.634,41</b>	<b>93.376,78</b>	<b>257.011,19</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>163.409,93</b>	<b>207.176,59</b>	<b>189.226,29</b>	<b>396.402,88</b>
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	264.660,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	264.660,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	442.649,38	178.388,38	3.679,96	182.068,34
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	469.553,27	167.015,42	6.816,56	173.831,98
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>206.483,38</b>	<b>219.352,05</b>	<b>156.703,33</b>	<b>658.694,57</b>

Nel conto del tesoriere al 31.12.2023 sono stati indicati pagamenti per azioni esecutive per Euro 0,00.

Si dà atto che alla luce di quanto previsto dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2023, con determinazione del responsabile del servizio finanziario sarà determinata, sulla base delle entrate in c/c competenza e residui l'eventuale giacenza di cassa vincolata.

Inoltre l'importo delle "disponibilità liquide" presso il tesoriere al di fuori del conto di tesoriere, corrispondono con quanto rilevato alla data del 31/12/2023 dal verbale di cassa e precisamente:

Conto corrente e numero	Tipologia entrata	Saldo al 31.12.2023
c/c postale: IT 37 Y076 0112 1000 0001 1216 355	DIVERSE	19.619,53

Tale importo come previsto dalla normativa in materia è stato indicato nel prospetto del risultato di amministrazione, tra i residui attivi, incassati alla data 31.12 ed in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale.

### **Tempestività pagamenti**

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, D.lgs. n. 33/2013, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, e **ha allegato** lo stock del debito scaduto.

Al riguardo si evidenzia che l'art. 1, c. 859, della Legge n. 145/2018, prescrive l'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dallo stesso articolo, ovvero:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

L'importo da accantonare è quantificato in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

L'ente nel bilancio 2023/2025, annualità 2023, ha accantonato un FGDC di Euro 11.115,96.

La legge n. 145/2018 stabilisce inoltre che se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;

Se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa, così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Dai dati scaricati dal portale Area RGS emerge che l'ente, al 31.12.2023, non ha rispettato il secondo parametro e pertanto, come disposto dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b) della Legge n. 145/2018, ha provveduto ad accantonare, al termine dell'esercizio, lo stanziamento definito relativo al FGDC che è

confluito nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto è costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli accantonamenti al FGDC stanziati nel bilancio di previsione degli esercizi precedenti e nel bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, pari ad Euro 11.115,96.

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo di revisione ha verificato ed attesta che :

- il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un **avanzo di Euro 293.295,99**, come di seguito riportato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				282.639,19
RISCOSSIONI	(+)	491.280,48	1.357.026,05	1.848.306,53
PAGAMENTI	(-)	334.577,15	1.137.674,00	1.472.251,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			658.694,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			658.694,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	206.868,30	160.375,44	367.243,74
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				19.619,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	376.605,89	224.546,98	601.152,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			35.692,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			95.797,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>293.295,99</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, pari ad Euro 19.356,54.

2. il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2022	2021
risultato di amministrazione	293.295,99€	187.406,34 €	152.907,87 €
tot parte accantonata	40.626,41€ di cui Euro 6.002,45 per FCDE	54.697,43 di cui Euro 49.397,43 per FCDE	- 63.166,01 € per FCDE
tot parte vincolata	125.111,99€	- 49.580,81 €	- 59.063,32 €
totale parte destinata agli investimenti	109.541,19€	- 66.541,19 €	0,00 €
<b>Totale</b>		<b>16.586,91 €</b>	<b>30.678,54 €</b>

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato a investimenti;
- libero;

**Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022:**

Applicazione dell'avanzo del 2023	Avanzo vincolato	Avanzo per spese investimento	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	10.438,92	10.438,92
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Debiti fuori bilancio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spesa in c/capitale</b>	0,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
<b>Altro</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	0,00	7.000,00	0,00	10.438,92	17.438,92

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto non ricorre la fattispecie.

#### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
Accertamenti	1.517.401,49
Impegni	1.362.220,98
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	155.180,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	78.431,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	131.489,45
<b>SALDO FPV</b>	-53.058,00
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00

Minori residui attivi riaccertati (-)	57.583,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	61.350,69
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	3.767,14
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	155.180,51
<b>SALDO FPV</b>	-53.058,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	3.767,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	17.438,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	169.967,42
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	293.295,99

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023, la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		22.778,22
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	32.148,08
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		-9.369,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-14.071,02
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		4.701,16
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		96.783,21

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>96.783,21</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>96.783,21</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>119.561,43</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		32.148,08
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>87.413,35</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-14.071,02
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>101.484,37</b>

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14.02.2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 luglio 2011, n. 11) come modificato dal DM 1.08.2019 e dal DM 07.09.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): Euro **119.561,43**;
- W2 (equilibrio di bilancio) : Euro **87.413,35**;
- W3 (equilibrio complessivo): Euro **101.484,37**.

#### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023**

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
FPV di parte corrente	€ 41.594,57	€ 35.692,45
FPV di parte capitale	€ 36.836,88	€ 95.797,00

FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
-----------------------------	--------	--------

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale al 31.12.2023 è la seguente:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
FPV di parte corrente	€ 41.594,57	35.692,45€
FPV di parte capitale	€ 36.836,88	95.797,00€
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 78.431,45</b>	<b>131.489,45€</b>

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>42.462,15</b>	<b>41.594,57</b>	<b>35.692,45</b>
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00		4.313,92
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	42.462,15	41.594,57	30.728,53
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00		0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00		0,00

di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00		650,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00		0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00		0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00		0,00

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>486.771,41</b>	<b>36.836,88</b>	<b>95.797,00</b>
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	239.135,88	36.836,88	95.797,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	247.635,53	0,00	0,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00

di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio, premiante e di risultato(compreso CPDEL e IRAP)	31.378,53€
Trasferimenti correnti	4.313,92€
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>35.692,45€</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione **ha verificato:**

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

I residui attivi e passivi evidenziati nelle tabelle più sotto riportate sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dei responsabili, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

Particolare attenzione è stata prestata alla verifica dei residui attivi, data la loro delicatezza ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e per questo motivo è stata verificata non soltanto la sussistenza delle ragioni giuridiche del loro mantenimento ma anche del grado di esigibilità degli stessi.

I residui sono stati pertanto valutati in base al fatto che siano del tutto inesigibili, in quanto non ci sono più fondate speranze della riscossione, esigibili in quanto non presentano difficoltà di incasso o di dubbia e difficile esazione in quanto i crediti presentano notevoli difficoltà per il loro incasso.

In tal senso un elemento importante è il tempo trascorso dalla nascita del credito. Qualora siano trascorsi oltre tre anni dalla formazione del credito, il principio contabile invita a stralciare dal conto del bilancio il mantenimento del credito dalle scritture patrimoniali dell'ente, fino alla riscossione o alla definitiva inesigibilità.

In base al grado di esigibilità i residui sono stati pertanto soggetti a trattamenti diversi. I residui inesigibili sono stati eliminati definitivamente dalle scritture contabili dell'ente e pertanto sia dal conto del bilancio che dallo stato patrimoniale e contestualmente è stato ridotto il fondo crediti dubbi esigibilità, mentre quelli esigibili sono rimasti iscritti nelle scritture finanziarie.

I crediti di dubbia esigibilità sono stati invece conservati nel conto di bilancio ma sono stati completamente svalutati mediante accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nell'argomento è intervenuta la Corte di conti delle Marche, con deliberazione n. 144/2023, la quale ha evidenziato che grava sull'ente un onere motivazionale modulato in modo differente in base all'anzianità dei crediti. In particolare la citata Corte ha evidenziato che i residui di anzianità infratriennale si presumono esigibili e laddove l'ente intenda eliminarli dal conto del bilancio deve fornire adeguatamente le congrue e plausibili ragioni mentre nel caso di crediti con anzianità compresa tra 3 e 5 anni gli stessi non si presumono né esigibili né inesigibili. L'ente deve quindi motivare adeguatamente lo stralcio e il loro mantenimento. Per i crediti di anzianità superiore a 5 anni, si determina invece un'inversione dell'onere della prova garante dell'ente ovvero deve dimostrare le ragioni per cui invece di stralciare il credito, lo stesso viene mantenuto in bilancio. Il residuo cioè si presume inesigibile salvo che l'ente non fornisca idonee motivazioni per il suo mantenimento.

In base a tali principi, la mancata conclusione delle procedure giudiziali o stragiudiziali di esecuzione coattiva o l'assenza della dichiarazione di inesigibilità da parte dell'agente della riscossione non costituiscono ragioni sufficienti per garantire il mantenimento nel conto del bilancio di un residuo attivo di anzianità ultratriennale e di dubbia e di difficile esazione, salvo che l'ente non fornisca motivi congrui e plausibili capaci di fondare ragionevoli aspettative di incasso.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Con determinazione n. 51 del 19.03.2024 è stata effettuata una ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 e con prot. ns. atti n. 1608 del 19.03.2024 sono stati registrati gli elenchi dei residui attivi e passivi da riportare e da stralciare dal rendiconto, con relativa motivazione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

**RESIDUI ATTIVI:**

	<b>Residui attivi iniziali al 01.01.2023</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi</b>	<b>Residui attivi finali al 31.12.2023</b>
Titolo 1	121.687,78€	89.765,72€	-20.517,51 €	75.247,71€
Titolo 2	128.746,68€	59.170,42€	-4023,79 €	98.458,72€
Titolo 3	62.297,34€	56.061,31€	-1.500,00 €	43.764,07€
Titolo 4	435.358,67€	282.603,07€	-29.370,75 €	147.402,73€
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	74,50	0,00 €	-74,50 €	0,00€
Titolo 7	- €	- €	€	- €
Titolo 9	7.567,38€	3.679,96 €	-2.097,00 €	2.370,51€
<b>TOTALE</b>	<b>755.732,33€</b>	<b>491.280,48€</b>	<b>- 57.583,55 €</b>	<b>367.243,74€</b>

**RESIDUI PASSIVI:**

	<b>Residui passivi iniziali al 01.01.2023</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Minori Residui</b>	<b>Residui passivi finali al 31.12.2023</b>
Titolo 1	464.276,10€	234.383,81€	30.898,80€	361.836,28€
Titolo 2	273.786,36€	93.376,76€	30.450,88€	199.709,84€
Titolo 3	- €	- €	- €	- €

Titolo 4	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	34.471,27€	6.816,56	1,01 €	39.606,75€
<b>TOTALE</b>	<b>772.533,73€</b>	<b>334.577,15€</b>	<b>61.350,69€</b>	<b>601.152,87€</b>

I minori residui attivi e passivi derivanti dalle operazioni di riaccertamento discendono da insussistenza ed economie di spese.

L'organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

#### RESIDUI ATTIVI

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	9.584,33 €	0,00 €	0,00 €	945,20 €	875,00 €	63.843,18 €	<b>75.247,71 €</b>
Titolo 2	14.722,39 €	4.889,19 €	0,00 €	0,00 €	45.940,89 €	32.906,25 €	<b>98.458,72€</b>
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	850,00 €	3.886,03	39.028,04 €	<b>43.764,07 €</b>
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	25.725,00	25.725,00 €	24.017,88 €	<b>147.402,73 €</b>
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Titolo 9	875,86€	0,00 €	7,08 €	811,41 €	96,07 €	580,09 €	<b>2.370,51 €</b>
<b>Totale</b>	<b>25.182,58 €</b>	<b>4.889,19 €</b>	<b>7,08 €</b>	<b>100.256,46</b>	<b>76.522,99 €</b>	<b>160.375,44 €</b>	<b>367.243,74 €</b>

#### RESIDUI PASSIVI

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
--	-------------------	------	------	------	------	------	--------

Titolo 1	13.905,50 €	10.357,91 €	59.284,75 €	31.585,01 €	83.860,32 €	162.842,79 €	<b>361.836,28 €</b>
Titolo 2	14.922,21 €	2.485,14	3.000,00	7,50 €	129.543,85	49.751,14	<b>199.709,84 €</b>
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	- €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	- €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	- €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Titolo 7	4.986,83 €	2.222,67 €	15.209,69 €	951,24 €	4.283,27 €	11.953,05 €	<b>39.606,75 €</b>
<b>Totale</b>	<b>33.814,54 €</b>	<b>15.065,72 €</b>	<b>77.494,44 €</b>	<b>32.543,75 €</b>	<b>217.687,44 €</b>	<b>224.546,98 €</b>	<b>601.152,87 €</b>

### SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti, come da prospetto allegato:

99	<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>			
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		144.683,18	34.285,29
	<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>		<b>144.683,18</b>	<b>34.285,29</b>
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>		<b>144.683,18</b>	<b>34.285,29</b>
				178.968,47
				<b>178.968,47</b>

### ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

#### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità

<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
	Accantonamento per Consorzio Padova Sud	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>						
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
21520/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	49.397,43	0,00	0,00	-43.394,98	6.002,45
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>49.397,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-43.394,98</b>	<b>6.002,45</b>
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>						
21661/0	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00	0,00	0,00	11.115,96	11.115,96
<b>Totale Fondo di garanzia debiti commerciali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.115,96</b>	<b>11.115,96</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
	Rinnovo contrattuali dipendenti e segretario comunale	2.000,00	0,00	0,00	14.000,00	16.000,00
	Indennità di fine mandato	3.300,00	0,00	0,00	2.208,00	5.508,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>5.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.208,00</b>	<b>21.508,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>54.697,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-14.071,02</b>	<b>40.626,41</b>

#### **QUOTE ACCANTONATE – allegato a/1**

##### **Fondo anticipazione liquidità**

L'ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità.

##### **Fondo perdita società partecipate**

L'organo di revisione dà atto che nessuna società ed ente controllato/ partecipato dall'ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio precedente.

Si segnala tuttavia che per quanto riguarda il Consorzio Padova Sud l'ente ha contattato diverse volte per chiedere chiarimenti circa la verifica dei crediti/debiti di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, senza ottenere risposta. Pertanto a scopo precauzionale, l'Ente ha accantonato la somma di euro 2.000,00.

##### **Fondo contenzioso**

L'organo di revisione ha verificato che a seguito della ricognizione del contenzioso esistente effettuata dall'ente, non avendo rilevato significative probabilità di soccombere, anche in relazione alla tipologia di causa, o all'esistenza di sentenza non definitiva e non esecutiva, di condanna al pagamento di spese, ha ritenuto di non prevedere l'accantonamento per spese potenziate.

Pertanto non essendoci una passività potenziale non è stata accantonata nessuna quota.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione ha verificato che l'ente:

- ha provveduto ad accantonare una quota del risultato di amministrazione al **fondo crediti di dubbia esigibilità**. A seguito del riaccertamento dei residui che ha previsto in particolare lo stralcio di crediti inesigibili pari ad Euro 20.517,51, come da determinazione 51 del 19.03.2024 e da deliberazione di giunta comunale di riaccertamento residui anno 2023, l'importo del fondo è stato ricalcolato e pertanto ridotto rispetto a quello dell'anno 2022.  
Le entrate di dubbia esigibilità che formano il fondo sono il recupero evasione tributaria IMU (importo totalmente svalutato sul fondo in quanto crediti di dubbia esigibilità) e rimborso spese da associazione e privati per utilizzo beni comunali (importo calcolato applicando il metodo A).  
Per quanto riguarda i residui per evasione tributaria IMU si evidenzia che il residuo risultante dallo stralcio dei citati crediti è di Euro 9.208,59, importo ulteriormente ridotto a seguito di carte contabili dell'1, 6 e 7 marzo la cui operazione è stata perfezionata successivamente alla rielaborazione del prospetto dei residui.. Il restante importo è stato pertanto totalmente svalutato nel fondo crediti di dubbia esigibilità.
- nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107 bis, del D.L. 18/2020 che consente nella quantificazione del FCDE di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 6.002, 45 di cui Euro 5.695,20 per recupero quota tributi evasi (importo totalmente svalutato) ed Euro 307,25 per rimborso spese da associazioni e privati per utilizzo beni comunali.

## Fondo garanzia dei debiti commerciali

Questo ente non avendo rispettato il secondo indicatore previsti dall'art. 1, comma 859, lettera a) e b) della Legge n. 145/2018, come specificato nella sezione "tempestività dei pagamenti" ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione, il relativo fondo di Euro 11.115,96;

Tale fondo rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge. L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018, ovvero:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Questo ente non avendo rispettato il secondo indicatore previsti dall'art. 1, comma 859, lettera a) e b) della Legge n. 145/2018 ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione, il relativo fondo.

### Altri accantonamenti

L'organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto:

- un accantonamento di Euro 16.000,00 per rinnovi contrattuali del personale;
- un accostamento per indennità di fine mandato del sindaco, di Euro 5.508,00 così determinato:  
somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente Euro 3.300,00;
- somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce Euro 1.900,00;
- variazioni Euro 308,00;

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	PROVENTI FIDEJUSSIONE		UTILIZZO PROVENTI FIDEJUSSIONE	49.580,81	0,00	0,00	0,00	0,00	3.560,46	0,00	0,00	46.020,35
	Fondi Covid Articolo 1 com 508		Fondi Covid Articolo 1 com 508 - restituzione somme non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-35.795,00	0,00	0,00	35.795,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>49.580,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-32.234,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>81.815,35</b>
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>												
	CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO - FSC COMMA 449 D OCTIES TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI - E 20042 ANNO 2022	18782/0	CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO - FSC COMMA 449 D OCTIES TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI - E 20042	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.475,44	0,00	0,00	3.475,44
20041/0	CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO - FSC COMMA 449 D SEXIES		CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO - FSC COMMA 449 D SEXIES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.673,12	0,00	0,00	7.673,12

20041/0	ASILI NIDO U.18781 CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO - FSC COMMA 449 D SEXIES ASILI NIDO U.18781	18781/0	ASILI NIDO ANNO 2022 CAP. 18781 CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO - FSC COMMA 449 D SEXIES ASILI NIDO - E 20041	0,00	0,00	15.336,08	0,00	0,00	0,00	0,00	15.336,08	15.336,08
20042/0	CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO - FSC COMMA 449 D OCTIES TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI U. 18782	18782/0	CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO - FSC COMMA 449 D OCTIES TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI - E 20042	0,00	0,00	3.479,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.479,00	3.479,00
20043/0	CONTRIBUTO SEGRETARIO COMUNALE (U. 10290)	10290/0	TRASFERIMENTO CONVENZIONE SEGRETERIO	0,00	0,00	13.333,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.333,00	13.333,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32.148,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-11.148,56</b>	<b>0,00</b>	<b>32.148,08</b>	<b>43.296,64</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri vincoli</b>												
<b>Totale altri vincoli (I/5)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)</b>				<b>49.580,81</b>	<b>0,00</b>	<b>32.148,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-43.383,10</b>	<b>0,00</b>	<b>32.148,08</b>	<b>125.111,99</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>											<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											0,00	81.815,35
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											32.148,08	43.296,64
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)</b>											<b>32.148,08</b>	<b>125.111,99</b>

## QUOTE VINCOLATE – allegato a/2

Tra le quote vincolate sono state inserite le somme su cui la legge o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione all'entrata e/o un vincolo di legge derivante da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione.

Tra tali quote è stata in particolare vincolate la somma di Euro 35.795,00 di cui al D.M. 08.02.2024, che prevede all'art. 3, quanto segue "Gli enti locali in sede di rendiconto 2023 procedono ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze delle Tabelle di cui agli Allegati C, D, E ed F. 2. Le risorse di cui all'articolo 112 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 non utilizzate e vincolate nel risultato di amministrazione, sono svincolate e confluiscono nella lettera e) del medesimo risultato di amministrazione".

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023 <sup>1</sup>	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione <sup>2</sup>	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti <sup>3</sup> o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Avanzo spese destinate agli investimenti		Spese destinate agli investimenti	66.541,19	0,00	7.000,00	0,00	-50.000,00	109.541,19
<b>TOTALE</b>				<b>66.541,19</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-50.000,00</b>	<b>109.541,19</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									109.541,19

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	accertamenti su previsioni definitive
<b>Titolo 1</b>	672.100,00	654.410,40	97,4%
<b>Titolo 2</b>	241.859,32	156.026,30	64,5%

<b>Titolo 3</b>	179.659,86	133.167,44	74,1%
<b>Titolo 4</b>	714.971,80	394.828,88	55,2%
<b>Titolo 5</b>	0,00	0,00	
<b>Titolo 6</b>	0,00	0,00	
<b>Titolo 7</b>	264.660,00	0,00	0,0%
<b>Titolo 9</b>	435.082,00	178.968,47	41,1%
<b>TOTALE</b>	<b>2.508.332,98</b>	<b>1.517.401,49</b>	<b>60,5%</b>

L'ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

<b>Modalità di riscossione</b>	<b>Volontaria</b>	<b>Coattiva</b>
IMU/TASI	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione
TARSU/TIA/TARES	Consorzi	Agente nazionale della riscossione
SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE	Convenzione	Agente nazionale della riscossione
FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	Soggetto iscritto all'albo	Soggetto iscritto all'albo
PROVENTI ACQUEDOTTO	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
PROVENTI CANONI DEPURAZIONE	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **rimaste inalterate rispetto a quelle** dell'esercizio 2022.

Per quanto riguarda i residui si rileva che non è presente nessun residuo.

### **TASI**

L'entrata è stata abrogata a decorrere dal 1° gennaio 2020, ai sensi della Legge di bilancio 2020.

### **TARSU-TIA-TARI**

La TARI non rientra nel bilancio dell'ente in quanto viene riscossa dal soggetto gestore ovvero Gestione Ambiente S.c.a.r.l. che gestisce il servizio di igiene urbana e relativa tariffa nell'ambito della concessione per il servizio di trasporto e trattamento dei rifiuti con il Consorzio Padova Sud ora Consiglio di Bacino Padova Sud.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accertamento	34.485,04	10.000,00	40.000,00
Riscossione	34.485,04	10.000,00	40.000,00

Nel triennio l'ente ha utilizzato in parte il contributo per il finanziamento della spesa del titolo 1.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

In merito si osserva che questo ente incassa l'affitto relativo all'immobile di proprietà adibito a caserma, da parte del Ministero dell'Interno e dell'immobile utilizzato da Poste Italiane.

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva quanto di seguito specificato:

	<b>Accertamenti 2023</b>	<b>Riscossioni 2023</b>	<b>FCDE competenza 2023</b>	<b>FCDE rendiconto 2023</b>
Recupero evasione IMU	5.000,00	3.918,62	3.409,85	1.081,38
Recupero evasione TARSU/TARI/TIA				
Recupero evasione COSAP				
Recupero evasione altri tributi				
TOTALE				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 01.01.2023:

Euro 43.373,97 (accertamento 2018) – stralcio di Euro 20.517,51 - residuo al 31.12.2023 Euro 9.208,59 – importo ulteriormente ridotto a seguito di carte contabili dell'1, 6 e 7 marzo con operazione da perfezionare. Il restante importo è stato pertanto totalmente svalutato nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Euro 5.275,24 (accertamento 2022) – residuo al 31.12.2023: 0,00;

Euro 5.000,00 (accertamento 2023) – residuo al 31.12.2023: Euro 1.081,38

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto di seguito riportato:

Macroaggregati spesa corrente		2023	2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	297.422,81	290.260,86	-7.161,95
102	imposte e tasse a carico ente	36.000,92	32.223,26	-3.777,66
103	acquisto beni e servizi	326.861,90	399.450,26	72.588,36
104	trasferimenti correnti	139.492,85	157.308,01	17.815,16
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	37.340,22	28.755,12	-8.585,10
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.400,00	704,00	-696,00
110	altre spese correnti	28.356,96	25.879,69	-2.477,27
<b>TOTALE</b>		<b>866.875,66</b>	<b>934.581,20</b>	<b>67.705,54</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 9012014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, quantificata per il Comune di Castelbaldo in **€ 317.326,05** al netto degli arretrati contrattuali e delle spese per le categorie protette.

Si rileva inoltre che dal 29.11.2023 il numero di dipendenti si è ridotto, a seguito pensionamento da n. 7 a n. 6.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006:

	Media 2011/2013	2022	2023	
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	241.203,77	290.260,86	297.422,81	
Spese macroaggregato 103	20.012,14			
Irap macroaggregato 102	16.003,21	32.223,26	36.000,92	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00		
Altre spese: da specificare.....	40.106,93	0,00		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>317.326,05</b>	<b>322.484,12</b>	<b>333.423,73</b>	
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00		
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00	2.700,00	
di cui rinnovi contrattuali fino al 2021 versato nel 2022	0,00	16.423,99	16.423,99	non compresa IVC 2022 - 2023
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>317.326,05</b>	<b>306.060,13</b>	<b>314.299,74</b>	

### **Debiti fuori bilancio**

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha dovuto riconoscere e finanziare debiti fuori bilancio non ricorrendone la fattispecie.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi:

Macroaggregati spesa conto capitale		2023	2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	203.332,46	571.960,62	368.628,16
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	5.300,00	0,00	-5.300,00
205	Altre spese in conto capitale	4.753,09	58.830,57	54.077,48
<b>TOTALE</b>		<b>213.385,55</b>	<b>630.791,19</b>	<b>417.405,64</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, comma 1, TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- nel corso dell'esercizio considerato l'ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati con debito o ha variato quelli in atto.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	654.410,40
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	156.026,30

3) Entrate extratributarie (Titolo III)	133.167,44
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023</b>	<b>943.604,14</b>
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>94.360,41</b>
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023</b>	<b>Importi in euro</b>
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	37.340,22
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>57.020,19</b>
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>37.340,22</b>
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100</b>	<b>3,96</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.042.505,59	943.442,08	886.204,79
Nuovi prestiti (+)	0,00	50.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-99.063,51	-107.237,29	-102.991,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>943.442,08</b>	<b>886.204,79</b>	<b>783.213,49</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.444,00	1.422,00	1.441,00

Debito medio per abitante	653,35	623,21	543,52
---------------------------	--------	--------	--------

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		<b>2022</b>
Debito complessivo contratto al 31.12.2022		886.204,79
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)		-102.991,30
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00
<b>Totale fine anno</b>		<b>783.213,49</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Oneri finanziari	30.288,33	28.755,11	37.340,22
Quota capitale	99.063,51	107.237,29	102.991,30
<b>Totale fine anno</b>	<b>129.351,84</b>	<b>135.992,40</b>	<b>140.331,52</b>

L'ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

#### **Strumenti di finanza derivata**

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### **RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus di Euro 35.795,00.

Come più sopra specificato, nella sezione relativa agli accantonamenti, l'Ente ha vincolato tale somma nel rendiconto 2023.

---

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J) del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto con DCC n. 35 del 29.12.2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

---

## CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Con il D.M. 12 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha definito le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

Il decreto prevede, in sostanza, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale, l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

Al riguardo si evidenzia che questo ente con DCC n. 8 del 20.03.2023 ha deliberato di esercitare tale facoltà.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.307.831,31	9.343.607,51	35.776,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.010.193,66	1.019.935,86	9.742,20
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>10.318.024,97</b>	<b>10.363.543,37</b>	<b>45.518,40</b>
A) PATRIMONIO NETTO	7.066.299,84	7.244.585,29	178.285,45
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.000,00	18.000,00	16.000,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.300,00	5.508,00	2.208,00
D) DEBITI	1.670.245,85	1.396.605,50	-273.640,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.576.179,28	1.698.844,58	122.665,30
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>10.318.024,97</b>	<b>10.363.543,37</b>	<b>45.518,40</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>95.797,00</b>	<b>95.797,00</b>

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente;

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

---

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'Organo di Revisione

*F.to Dott. Massimiliano Boldrini*